

Marcia per la pace a Calatafimi

mercoledì 30 gennaio 2013

Insieme Azione Cattolica e Scout dell'Agesci. Domenica 3 Febbraio a Calatafimi- Segesta

«Beati gli operatori di pace» è il filo conduttore della Marcia Insieme per la Pace edizione 2013 promossa dall'«Azione cattolica diocesana di Trapani in collaborazione con l'«Agesci e l'«F.S.E. che si svolgerà Domenica 3 Febbraio a Calatafimi Segesta a partire dalle ore 9,30.

Anche quest'anno filo conduttore dell'iniziativa, che coinvolgerà circa seicento persone, è il tema del messaggio di papa Benedetto XVI per la 46a Giornata Mondiale della Pace: «Beati gli operatori di pace».

La marcia sarà preceduta da un momento di preghiera e dopo attraverserà tutte le vie principali del paese fino a raggiungere la Chiesa Madre San Silvestro Papa, dove alle 11,30, l'«Arcivescovo Mons. Alessandro Plotti celebrerà la S.Messa.

Durante il tragitto è prevista «la marcia silenziosa» un momento di silenzio e di preghiera per tutte le vittime dei conflitti dimenticati e tutt'ora in atto. Diversi anche i segni e le iniziative di solidarietà che ogni anno l'«ACR (l'«Azione cattolica ragazzi) promuove per il mese della pace.

Quest'anno, il gadget scelto è una piccola lampada per la lettura. Un gadget semplice che permette di illuminare le pagine di un libro quando tutto intorno deve essere spento. Un gadget capace di illuminare con discrezione e vedere ciò che il buio impedirebbe di vedere. Il gadget sarà venduto per finanziare il progetto di pace scelto per quest'anno associativo. Con la vendita dei gadget permetteremo al gruppo di Alessandria d'«Egitto di realizzare «Art & Life» per tre anni consecutivi e diventare sul territorio un vero punto di riferimento per tutti quei bambini che a causa della povertà e della miseria non vedono riconosciuto il loro diritto a sentirsi amati.

A conclusione della celebrazione eucaristica infine è prevista la collocazione di un albero di ulivo come segno di pace e impegno preso da parte dei ragazzi partecipanti.

" PACE non è assenza di guerre, di violenza..- dichiara Gino Gandolfo , presidente diocesano dell'«Azione Cattolica Diocesana di Trapani - Pace è riconoscere ogni giorno, nelle situazioni concrete in cui viviamo (scuola, lavoro, famiglia, amici, sport, la comunità cristiana...) il valore che ogni uomo porta in sé; il valore che ogni uomo può avere «per me» e non perché «fa» qualcosa, o mi «da» qualcosa, non riduciamo tutto a «produzione», a «efficientismo»!.. ogni uomo è valore per me per il semplice fatto che esiste e il suo esistere mi interpella e mi fa rendere conto anche del mio stesso esistere! La pace può sembrare una sfida lontana, ma non lo è affatto. Perché la pace comincia sempre dal basso, dalle relazioni con chi ci è più vicino, dalle scelte che compiamo quando andiamo a fare la spesa o dalla disponibilità ad ascoltare le storie di chi crediamo lontano ma poi finiamo per trovare all'angolo della strada. Essere uomini e donne di pace , prima ancora che il mondo , -sottolinea Gandolfo - cambia la vita delle nostre città rendendole davvero casa di tutti".